

Trimestre internazionale aprile-giugno 2013

RITA CORSETTI

2 aprile:

Con 154 voti a favore, 23 astensioni e il voto contrario di Corea del Nord, Iran e Siria, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite approva il trattato sul commercio delle armi convenzionali che era stato respinto il 28 marzo.

3-4 aprile:

Visita di Stato del presidente francese François Hollande in Marocco per parlare con le autorità del paese dei rapporti bilaterali con la Francia, della situazione in Mali e in Siria, dell'avvenire del Mediterraneo.

4-13 aprile:

Il 4 i giornalisti italiani Elio Colavolpe, Susan Daddous, Amedeo Ricucci e Andrea Vignali vengono fermati da un gruppo islamista mentre stanno facendo delle riprese nel Nord della Siria e trattenuti fino al 13.

5 aprile:

Il presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano concede la grazia al colonnello americano Joseph L. Romano, condannato alla reclusione per concorso nel sequestro dell'imam egiziano Abu Omar, avvenuto nel 2003 a Milano nell'ambito di un'operazione di *extraordinary rendition* condotta dalla Cia con l'appoggio del Sismi.

5-6 aprile:

I negoziati sul programma nucleare iraniano tra l'Iran e il gruppo dei 5+1 proseguono ad Almaty, in Kazakistan, senza riportare progressi significativi.

6-15 aprile:

Missione di John Kerry ad Istanbul, Gerusalemme, Ramallah, Londra, Seul, Pechino e Tokyo. Tra i numerosi temi affrontati dal segretario di Stato americano nel corso del suo viaggio ci sono: la crisi siriana, il processo di pace in Medio Oriente, il programma nucleare nordcoreano.

8 aprile:

A Londra muore Margaret Thatcher, primo ministro della Gran Bretagna dal 1979 al 1990. La cerimonia funebre con gli onori militari si svolge nella stessa città il 17 aprile.

Vladimir Putin e Angela Merkel si incontrano alla fiera industriale di Hannover.

9 aprile:

Nel Sud Sudan una colonna della missione di pace dell'Onu cade in un'imboscata. Alcuni caschi blu e addetti civili perdono la vita.

10 aprile:

Il Qatar annuncia lo stanziamento di un aiuto di 3 miliardi di dollari a favore dell'Egitto.

10-11 aprile:

A Londra si tiene il vertice di ministri degli Affari esteri del G-8. Tra le problematiche in agenda ci sono: l'innalzamento della tensione in Corea del Nord; la crisi siriana; il processo di pace in Medio Oriente; il programma nucleare iraniano; la situazione in Mali, in Somalia e nella Repubblica Democratica del Congo; le relazioni fra Sudan e Sud Sudan; la lotta alla violenza sessuale commessa nei conflitti armati.

11 aprile:

A Berlino si tengono le consultazioni governative fra Germania e India. Tra i punti in discussione ci sono i rapporti commerciali tra l'India e l'Unione europea e i programmi nucleari nordcoreano e iraniano.

Barack Obama riceve a Washington il segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon, per discutere del processo di pace in Medio Oriente, della crisi siriana, dell'aggravarsi della tensione nella penisola coreana, del cambiamento climatico.

12-13 aprile:

A Dublino l'Eurogruppo e l'Ecofin discutono del piano di salvataggio di Cipro, del prolungamento dei prestiti concessi ad Irlanda e Portogallo, della lotta all'evasione fiscale.

Incontro informale al castello di Meseberg tra Angela Merkel e David Cameron. Tra i temi affrontati dal cancelliere tedesco e il primo ministro britannico ci sono la situazione in Siria, il programma nucleare iraniano e la politica europea.

13 aprile:

Il primo ministro palestinese Salam Fayyad rassegna le dimissioni.

14 aprile:

In Venezuela si tengono le elezioni presidenziali per scegliere il successore di Hugo Chávez. Il presidente *ad interim* Nicolás Maduro diventa presidente con il 50,8% dei consensi. Il suo oppositore, Henrique Capriles ottiene il 49% dei consensi e chiede il riconteggio dei voti.

15 aprile:

La maratona di Boston viene interrotta da un attacco terroristico multiplo. Si segue la pista del terrorismo sia internazionale che interno. L'Fbi identifica gli esecutori in due giovani fratelli di origine cecena, Tamerlan e Dzhokhar Tsarnaev. Il primo viene ucciso nel corso di una sparatoria con le forze di sicurezza, mentre il secondo viene arrestato. Il 1° maggio vengono fermati altri due ragazzi ceceni, Dias Kadyrbayev e Azamat Tazhayakov, per occultamento delle prove, e un ragazzo americano, Robel Philippos, per falsa testimonianza.

19 aprile:

Il primo ministro serbo Iвица Dačić e il suo omologo kosovaro Hashim Thaçi raggiungono un accordo, mediato dall'Ue, finalizzato alla normalizzazione delle relazioni fra Serbia e Kosovo sulla questione del Kosovo settentrionale.

19-21 aprile:

A Washington si tengono gli incontri di primavera 2013 del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale.

20 aprile:

Dopo cinque scrutini per eleggere il nuovo presidente della Repubblica italiana conclusi senza raggiungere il *quorum*, Giorgio Napolitano viene rieletto con 738 voti su 997.

22 aprile:

La Commissione europea raccomanda agli Stati membri di avviare i negoziati di adesione con la Serbia e i negoziati per l'accordo di stabilizzazione e associazione con il Kosovo.

22-23 aprile:

I ministri degli Affari esteri dell'Ue alleggeriscono alcune sanzioni contro la Siria, compreso l'embargo petrolifero, in segno di appoggio alla popolazione civile e ai movimenti di opposizione; accolgono con favore il processo di democratizzazione avviato in Myanmar e tolgono le sanzioni contro il paese, ad eccezione dell'embargo delle armi; rafforzano le sanzioni contro la Corea del Nord; discutono con i ministri della Difesa della situazione in Mali e nella regione del Sahel.

23 aprile:

I ministri degli Affari esteri della Nato, riuniti a Bruxelles, discutono della presenza della Nato in Afghanistan dopo la conclusione della missione Isaf nel 2014 e della situazione in Corea del Nord, Medio Oriente e Nord Africa. A margine del vertice si tengono il Consiglio Nato-Russia e un incontro tra il segretario generale della Nato Anders Fogh Rasmussen e il presidente dell'Afghanistan Hamid Karzai.

Un'autobomba esplose nei pressi dell'Ambasciata francese di Tripoli.

Barack Obama riceve alla Casa Bianca Hamad bin Khalifa al-Thani, emiro del Qatar. Tra gli argomenti in discussione ci sono: la crisi siriana; il processo di democratizzazione in Egitto; il conflitto israelo-palestinese.

25 aprile:

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu approva l'invio di una missione di pace in Mali, la Un Multidimensional Mission in Mali (Minusma), operativa dal 1° luglio e finalizzata a sostenere il processo di stabilizzazione politica del paese in stretta collaborazione con l'Unione africana e l'Ecowas.

25-26 aprile:

Visita di Stato di François Hollande in Cina. In agenda ci sono il rafforzamento delle relazioni fra i due paesi e le maggiori questioni internazionali.

25-30 aprile:

Missione di Catherine Ashton in Cina (25-28) e in Mongolia (28-30). L'alto rappresentante per gli Affari esteri e la Sicurezza dell'Ue incontra i *leaders* politici dei due paesi e partecipa al 7° incontro ministeriale della Comunità delle democrazie.

26 aprile:

Obama riceve alla Casa Bianca Abdullah II di Giordania per discutere della crisi siriana.

27 aprile:

In Italia viene formato il nuovo governo, composto da ministri di Pd, Pdl e Scelta civica e presieduto dal democratico Enrico Letta. Emma Bonino viene nominata ministro degli Affari esteri.

29-30 aprile:

Visita del primo ministro giapponese Shinzo Abe in Russia.

30 aprile:

La regina olandese Beatrice abdica in favore del figlio Guglielmo-Alessandro.

La Corte suprema dei diritti dell'uomo definisce arbitraria e illegale la detenzione dell'ex *premier* ucraina Yulia Tymoshenko.

In Corea del Nord Kenneth Bae, una guida turistica americana arrestata nel novembre 2012, viene condannato a 15 anni di lavoro forzato con l'accusa di aver commesso crimini contro lo Stato.

30 aprile-2 maggio:

Il nuovo presidente del Consiglio dei ministri italiano, Enrico Letta, effettua il suo primo viaggio all'estero recandosi a Berlino, Parigi e Bruxelles. Tra i temi al centro dei colloqui ci sono la situazione politica ed economica dell'Italia e la promozione della crescita e dell'occupazione a livello nazionale e europeo.

2 maggio:

Il Consiglio direttivo della Bce, riunito a Bratislava, riduce di 25 punti base il tasso di interesse, portandolo allo 0,50 %.

2-4 maggio:

Barack Obama si reca in Messico e Costa Rica per rafforzare i legami fra Stati Uniti e America Centrale.

3 maggio:

In base alle previsioni di primavera pubblicate dalla Commissione europea, l'economia dell'Ue dovrebbe stabilizzarsi nel primo semestre del 2013 per poi tornare lentamente a crescere. Tuttavia, l'occupazione dovrebbe diminuire ulteriormente. Nel 2013 l'Italia dovrebbe mantenere l'indebitamento al di sotto della soglia del 3% del Pil, mentre il periodo necessario a Francia e Spagna per ridurre l'indebitamento viene prolungato di due anni rispetto alle precedenti previsioni, al 2015 per Parigi e al 2016 per Madrid.

3-5 maggio:

In Siria viene effettuato un attacco aereo, attribuito ad Israele e finalizzato a bloccare il trasporto di un carico di armi dall'Iran agli Hezbollah libanesi. Un altro attacco aereo, sempre attribuito ad Israele, viene effettuato due giorni dopo nei pressi di Damasco.

5-10 maggio:

Missione parallela di Mahmoud Abbas (5-7 maggio) e Benjamin Netanyahu (6-10 maggio) in Cina per discutere con le autorità cinesi del processo di pace israelo-palestinese.

6 maggio:

Enrico Letta si reca a Madrid per consultarsi sulla situazione economica europea con il suo omologo spagnolo Mariano Rajoy.

A Roma viene a mancare il senatore italiano Giulio Andreotti, 7 volte presidente del Consiglio dei ministri e più volte ministro in vari dicasteri. I funerali si celebrano il giorno successivo in forma privata nella stessa città.

6-9 maggio:

Missione di John Kerry a Mosca per discutere con le autorità russe di Siria, Corea del Nord e Afghanistan (6-7 maggio). Il segretario di Stato americano e il ministro degli Affari esteri russo, Sergey Lavrov, annunciano la prossima convocazione di una Conferenza internazionale sulla Siria, che si dovrebbe tenere a Ginevra in giugno e a cui dovrebbero partecipare tutte le parti coinvolte nel conflitto siriano. Il segretario di Stato americano si reca poi a Roma per consultarsi con il presidente del Consiglio e il ministro degli Affari esteri

italiani sul processo di pace in Medio Oriente e sulla crisi siriana (8-9 maggio). Nella capitale italiana egli incontra anche Tzipi Livni, ministro della Giustizia israeliano e negoziatore per il processo di pace israelo-palestinese, e Nasser Judeh, ministro degli Affari esteri giordano.

7 maggio:

A Londra si tiene la Conferenza internazionale sulla Somalia.

Obama riceve alla Casa Bianca Park Geun-hye, presidente sudcoreana, per rafforzare i legami tra Stati Uniti e Corea del Sud e discutere del programma nucleare nordcoreano.

Il 7 quattro caschi blu dell'Onu vengono presi in ostaggio sulle Alture del Golan dai ribelli siriani e rilasciati il 12.

8 maggio:

Il brasiliano Roberto Carvalho de Azevêdo viene nominato direttore generale della World Trade Organization (Wto).

10 maggio:

Angela Merkel visita a sorpresa le truppe tedesche stanziato in Afghanistan e conferma l'impegno tedesco nel paese anche dopo la fine della missione Nato nel 2014.

Vladimir Putin riceve a Sochi il *premier* britannico David Cameron per colloqui sulla Siria.

11 maggio:

Elezioni parlamentari in Pakistan. Vince la Lega musulmana di Nawaz Sharif, già due volte *premier* e, dopo il colpo di Stato del 1999, rimasto in esilio fino al 2007.

Due autobombe esplodono a Reyhanli, città turca ai confini con la Siria. Le autorità turche sospettano che dietro l'attentato ci siano i servizi di sicurezza siriani. Damasco nega ogni coinvolgimento.

12 maggio:

Elezioni parlamentari in Bulgaria. Il partito di centro-destra dell'ex *premier* Boiko Borisov vince con il 31% circa dei voti.

13 maggio:

Visita di David Cameron alla Casa Bianca. Tra i temi in discussione ci sono: la crisi siriana; la *partnership* tra Stati Uniti e Regno Unito; la permanenza del Regno Unito nel blocco europeo; il prossimo vertice del G-8, i rapporti commerciali tra Stati Uniti e Unione europea.

13-14 maggio:

I vertici dell'Eurogruppo e dell'Ecofin sono dedicati alla questione dell'Unione bancaria europea, alla lotta all'evasione, al problema della disoccupazione giovanile.

14 maggio:

Ryan Fogle, terzo segretario dell'Ambasciata americana in Russia, viene arrestato dal Servizio di sicurezza russo con l'accusa di essere un agente della Cia sotto copertura diplomatica e invitato a lasciare il paese.

Incontro a Sochi tra Vladimir Putin e Benjamin Netanyahu per discutere dei rapporti russo-israeliani e della situazione in Siria.

15 maggio:

Con 107 voti a favore, 12 contrari e 59 astenuti, l'Assemblea generale dell'Onu adotta una risoluzione sulla Siria in cui si esprime profonda preoccupazione per l'*escalation*

della violenza nel paese, si condanna l'uso di armi pesanti da parte del governo e le violazioni dei diritti umani e delle libertà fondamentali e si chiede l'avvio del processo di transizione del potere.

La Conferenza internazionale dei donatori per il Mali, riunita a Bruxelles su iniziativa dell'Ue e della Francia, raccoglie 3,25 miliardi di euro destinati alla stabilizzazione del paese.

Il Consiglio dell'Artico - forum intergovernativo creato nel 1996, i cui Stati membri sono Canada, Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Russia, Stati Uniti e Svezia - include tra gli Stati osservatori Cina, Corea del Sud, Giappone, India, Italia e Singapore.

16 maggio:

Obama riceve Erdogan alla Casa Bianca per discutere dei rapporti commerciali tra Stati Uniti e Turchia, della sicurezza internazionale e della Siria.

Nel corso di una conferenza stampa, François Hollande lancia un'iniziativa europea in quattro punti che prevede: un governo economico dell'Eurozona, che si dovrebbe riunire ogni mese per discutere delle principali decisioni di politica economica, armonizzare la fiscalità, progredire verso la convergenza sul piano sociale e elaborare un piano di lotta contro l'evasione fiscale; la promozione dell'occupazione giovanile; l'istituzione della Comunità europea dell'energia; l'Unione politica entro due anni con, eventualmente, la mutualizzazione del debito.

17 maggio:

Missione in Russia di Ban Ki-moon in vista della convocazione della Conferenza internazionale sulla Siria di Ginevra.

19-27 maggio:

Ad Addis Abeba si tiene il 21° Vertice dell'Unione africana (Ua).

19-28 maggio:

Il nuovo premier cinese Li Keqiang compie il suo primo viaggio all'estero in India, Pakistan, Svizzera e Germania. Berna e Pechino concludono i negoziati per un accordo di libero scambio. Al centro della visita in Germania ci sono i rapporti economici sino-tedeschi e la questione delle misure *anti-dumping* adottate dall'Ue nei confronti dei produttori cinesi di pannelli solari.

20 maggio:

Incontro bilaterale a Washington tra Obama e il presidente del Myanmar Thein Sein. Il presidente americano chiede al suo omologo di completare il processo di riforme in atto nel paese.

21 maggio:

Scambio di colpi di arma da fuoco tra le forze siriane e israeliane sulle Alture del Golan.

21-28 maggio:

Missione di John Kerry in Medio Oriente, Africa e Francia. Il 22 il segretario di Stato americano partecipa al Vertice ministeriale internazionale sulla Siria che si tiene ad Amman. Il 23 e il 24 si reca a Gerusalemme e Ramallah per promuovere la ripresa del processo di pace israelo-palestinese. Il 24 e il 25 partecipa al vertice dell'Ua di Addis Abeba. Il 26 prende parte al World Economic Forum sul Medio Oriente e il Nord Africa che si tiene in Giordania. Il 27 viene ricevuto insieme a Sergey Lavrov da Laurent Fabius per consultarsi sull'organizzazione della Conferenza internazionale sulla Siria.

22 maggio:

Vertice straordinario dei capi di Stato e di governo dell'Ue dedicato al mercato unico dell'energia e alla lotta all'evasione fiscale.

Missione del vice-maresciallo nordcoreano Choe Ryong-hae come inviato speciale in Cina.

Nella zona Sud di Londra un soldato in abiti borghesi, Lee Rigby, viene brutalmente ucciso da due uomini di origini nigeriane, Michael Adebolajo e Michael Adebowale, che motivano il gesto ricordando l'uccisione quotidiana di musulmani da parte dell'esercito britannico. Le autorità parlano di atto terroristico.

22 maggio-1 giugno:

Il segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon, e il presidente della Banca mondiale, Jim Yong Kim, compiono una missione congiunta in Repubblica Democratica del Congo, Runada, Uganda, Mozambico e Etiopia volta a promuovere la stabilizzazione della regione dei Grandi laghi.

23 maggio:

I diversi gruppi che compongono l'opposizione siriana si incontrano ad Istanbul per discutere della loro partecipazione alla Conferenza internazionale sulla Siria di Ginevra. I colloqui, che proseguono nei giorni successivi, sono caratterizzati dalle difficoltà a raggiungere una posizione comune.

24 maggio:

A Kabul l'edificio dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni, agenzia affiliata all'Onu, viene colpito da un attacco terroristico talebano.

25 maggio:

A Parigi un uomo, probabilmente di origini nordafricane, assale Cédric Cordier, un militare di pattuglia alla stazione di La Défense. Restano da chiarire le motivazioni dell'atto.

26 maggio:

In seguito alla dichiarazione del *leader* degli Hezbollah, Hassan Nasrallah, che la milizia libanese è implicata nella lotta del governo siriano contro gli oppositori, la parte meridionale di Beirut, da essa controllata, viene colpita da due razzi.

Nel corso di una visita a Baghdad il ministro degli Affari esteri siriano apre alla partecipazione del suo governo alla Conferenza internazionale sulla Siria.

27 maggio:

Al termine di una lunga discussione, i ministri degli Affari esteri dell'Ue alleggeriscono l'embargo contro la Siria in modo da consentire agli Stati membri che lo vorranno di fornire materiale bellico all'opposizione siriana. Criticando tale decisione, il vice-ministro degli Affari esteri russo annuncia la prossima fornitura di missili S-300 al governo siriano.

28 maggio:

La decisione presa dall'amministrazione di Istanbul di costruire un centro commerciale e una moschea al posto del parco di Gezi, area verde nel centro della città, innesca un'ondata di proteste che dilaga in diverse città turche contro il governo di Recep Tayyip Erdogan, accusato di diventare sempre più autoritario. Dura la risposta della polizia.

29 maggio:

La Commissione europea adotta un pacchetto di misure rivolte agli Stati membri, in cui raccomanda al Consiglio: di abrogare la procedura per disavanzo eccessivo per Italia, Lettonia, Lituania, Romania e Ungheria; di estendere il termine per la correzione dei disa-

vanzì eccessivi in Francia al 2015, nei Paesi Bassi al 2015, in Polonia al 2014, in Portogallo al 2015, in Slovenia al 2015, in Spagna al 2016; di aprire una procedura per disavanzo eccessivo nei confronti di Malta.

Il Consiglio per i diritti umani dell'Onu approva una mozione sulla Siria che chiede la fine dei combattimenti, condanna l'intervento di forze straniere nel conflitto e chiede la conduzione di un'indagine indipendente sugli sconti avvenuti a Qusayr, città ai confini con il Libano.

30 maggio:

Vertice franco-tedesco a Parigi. In vista del Consiglio europeo del 27-28 giugno, Hollande e Merkel rilasciano una dichiarazione congiunta sul rafforzamento della competitività e della crescita in Europa, che prevede tra i vari punti: la lotta alla disoccupazione giovanile; il rafforzamento del mercato interno; l'integrazione dei mercati finanziari; la convergenza dei sistemi fiscali; il rafforzamento della *governance* dell'Eurozona, con vertici regolari dell'Eurogruppo, un presidente a tempo pieno, un maggiore controllo democratico sul processo decisionale europeo.

Entra in vigore il *Two-pack*, regolamento europeo volto a rafforzare ulteriormente il coordinamento e la sorveglianza di bilancio nell'Eurozona.

31 maggio:

Nel corso di una missione del ministro degli Affari esteri tedesco a Washington, John Kerry e Guido Westerwelle criticano la decisione russa di fornire S-300 al governo siriano.

2 giugno:

L'accademico indipendente Rami Hamdallah viene nominato primo ministro dell'Autorità palestinese, ma il 20 giugno presenta le dimissioni.

In Brasile l'aumento delle tariffe del trasporto pubblico genera un ampio movimento di protesta contro la corruzione governativa e gli ingenti costi di eventi che si terranno nel paese, quali i Mondiali di calcio del 2014 e i Giochi olimpici del 2016.

3-4 giugno:

A Yekaterinburg si tiene il 31° Vertice Eu-Russia. L'Ue approva la convocazione della Conferenza internazionale sulla Siria. Inoltre, viene firmato un accordo sulla lotta alla produzione illegale di droga.

3-6 giugno:

Missione del primo ministro turco Erdogan in Marocco, Algeria e Tunisia.

4 giugno:

La Commissione indipendente di inchiesta sulla Siria dell'Onu pubblica un rapporto in cui si denuncia la quotidiana commissione di crimini di guerra e contro l'umanità. L'uso di armi chimiche viene ritenuto probabile.

Il ministro degli Affari esteri francese, Laurent Fabius, afferma di avere la prova certa dell'uso di armi chimiche in Siria e che tutte le opzioni sono sul tavolo.

La Commissione europea istituisce dazi *antidumping* provvisori sulle importazioni di pannelli solari cinesi.

5 giugno:

La Commissione europea autorizza l'adesione della Lettonia alla moneta unica.

Al termine di un incontro preparatorio con funzionari americani, russi e dell'Onu, l'inviato congiunto dell'Onu e della Lega araba Lakhdar Brahimi rimanda a luglio la

Conferenza internazionale sulla Siria, in programma per giugno. Tuttavia il 25 giugno mette in dubbio anche la convocazione in luglio.

Le autorità cinesi annunciano l'apertura di un'inchiesta sul *damping* e le misure di sostegno alle esportazioni di vino europeo verso la Cina.

6 giugno:

Il governo austriaco annuncia il ritiro, per motivi di sicurezza, dei propri caschi blu dispiegati sulle Alture del Golan.

6-7 giugno:

Grazie alla testimonianza di un ex analista della Central Intelligence Agency (Cia) e della National Security Agency (Nsa), Edward J. Snowden, i quotidiani «Guardian» e «Washington Post» rivelano l'esistenza di Prism, un programma dell'*intelligence* americana volto a sorvegliare il traffico telefonico, l'utilizzo di internet e le transazioni con carta di credito di utenti americani e stranieri.

7-8 giugno:

Nella residenza di Sunnylands, in California, si tiene un vertice informale fra Barack Obama e il suo omologo cinese Xi Jinping. Tra i temi al centro dell'incontro ci sono: la questione della sicurezza cibernetica in relazione agli attacchi informatici contro gli Stati Uniti compiuti da *hackers* cinesi e allo scandalo legato al programma Prism; i rapporti sino-americani; il programma nucleare nordcoreano; la lotta al cambiamento climatico.

10 giugno:

Il presidente egiziano Mohammed Morsi dichiara che si opporrà con ogni mezzo alla costruzione in Etiopia di una diga sul Nilo Blu che potrebbe sottrarre acqua all'Egitto.

11 giugno:

La Commissione europea adotta un piano d'azione per la siderurgia basato su sei punti: la creazione di un chiaro quadro normativo; il rilancio della domanda interna di acciaio; il miglioramento dell'accesso ai mercati internazionali; la riduzione del costo dell'energia; lo sviluppo di tecnologie d'avanguardia in campo energetico; la lotta alla disoccupazione.

A Tripoli una vettura del corpo diplomatico italiano viene colpita da un'autobomba.

Nell'ambito del programma di austerità greco il governo di Atene chiude improvvisamente e senza passaggi parlamentari le reti televisive e radiofoniche di Stato.

12 giugno:

Il Parlamento europeo approva nuove regole che stabiliscono procedure comuni in materia di asilo.

13 giugno:

La Casa Bianca dichiara che il governo siriano ha fatto uso di armi chimiche nel corso dell'ultimo anno e annuncia un maggior sostegno, anche militare, ai ribelli.

La Commissione europea vara una direttiva sulla sicurezza nucleare che prevede la revisione obbligatoria degli impianti ogni sei anni, maggiore trasparenza nelle modalità di informazione del pubblico e maggiori poteri per le autorità nazionali di regolamentazione.

Gli europarlamentari esprimono preoccupazione per l'uso sproporzionato ed eccessivo della forza da parte della polizia turca nei confronti dei manifestanti.

Incontro ad Ankara tra Erdogan e alcuni rappresentanti dei manifestanti. Il *premier* turco sospende i lavori al parco di Gezi fino alla pronuncia della magistratura sugli stessi e promette di indire un referendum nel caso in cui dovessero approvati. Tuttavia non si fer-

mano le manifestazioni, che continuano ad essere duramente contrastate dalle forze dell'ordine.

14 giugno:

Elezioni presidenziali in Iran. Vince il moderato Hassan Rohani, capo-negoziatore sul nucleare dal 2003 al 2005, con il 50,7 % dei voti.

Incontro a Roma dei ministri del Lavoro e delle Finanze di Francia, Germania, Italia e Spagna per discutere della lotta alla disoccupazione, in particolare quella giovanile.

Il Consiglio dell'Ue autorizza l'avvio dei negoziati per un accordo di libero scambio con gli Stati Uniti. Dal mandato negoziale, affidato alla Commissione europea, sarà escluso il settore audiovisivo.

16 giugno:

Il «Guardian» rende noto che alcuni dei documenti forniti da Edward Snowden proverrebbero che i computer e i telefoni dei delegati stranieri che parteciparono ai vertici del G-20 che si svolsero a Londra nell'aprile e nel settembre 2009 erano tenuti sotto controllo dall'*intelligence* britannica e americana.

17-18 giugno:

Vertice del G-8 a Lough Erne, in Irlanda del Nord. Tra i temi in agenda ci sono: la crisi siriana; la lotta all'evasione fiscale; il commercio internazionale. In un incontro bilaterale a margine del vertice, Putin e Obama discutono della Siria senza raggiungere una posizione comune. Gli Usa e l'Ue avviano ufficialmente i negoziati per l'accordo di libero scambio tra i due blocchi.

18 giugno:

In vista della conclusione della missione Isaf nel 2014, il governo afghano assume la responsabilità della sicurezza.

I talebani afghani aprono un ufficio in Qatar, issando la bandiera dell'Emirato Islamico dell'Afghanistan. Gli Stati Uniti annunciano il prossimo avvio di colloqui diretti con i talebani.

Nel corso di una missione a Belgrado, il ministro degli Affari esteri italiano Emma Bonino afferma che in occasione del Consiglio europeo del 27-28 giugno l'Italia promuoverà l'inizio dei negoziati di adesione della Serbia.

In previsione delle elezioni presidenziali che si dovrebbero tenere in Mali alla fine di luglio, il governo di Bamako e due gruppi ribelli tuareg firmano un accordo di pace preliminare.

18-19 giugno:

Obama compie una visita di Stato a Berlino, nel corso della quale auspica l'ulteriore riduzione dell'arsenale nucleare di Stati Uniti e Russia.

19 giugno:

In segno di dissenso per la valenza simbolica data dai talebani all'ufficio aperto in Qatar, che dovrebbe essere funzionale solo ai colloqui di pace, e per il ruolo di primo piano assunto da Washington nel promuovere i colloqui diretti, il governo afghano sospende i negoziati con gli Stati Uniti sulla permanenza delle truppe americane in Afghanistan dopo il 2014.

20-21 giugno:

L'Eurogruppo e l'Ecofin approvano le raccomandazioni della Commissione del 29 maggio e l'ingresso della Lituania nell'Eurozona. Inoltre si discute della ricapitalizzazione diretta delle banche e della lotta all'evasione dell'Iva.

21 giugno:

Le critiche avanzate da Angela Merkel sulla repressione delle manifestazioni in Turchia e l'accusa rivolta alla cancelliera dal ministro turco degli Affari europei Egemen Bağış di utilizzare la questione turca per motivi di politica interna tedesca spingono Berlino a convocare l'ambasciatore turco e Ankara quello tedesco.

21 giugno-2 luglio:

Missione di John Kerry a Doha per partecipare all'incontro degli Amici della Siria, a New Delhi nell'ambito del Dialogo strategico India-Stati Uniti, a Jeddah e a Kuwait City per discutere di rapporti bilaterali, ad Amman, Gerusalemme, Ramallah e Tel Aviv per portare avanti il processo di pace israelo-palestinese, a Bandar Seri Begawan per l'incontro ministeriale Asean-Stati Uniti.

22 giugno:

I ministri del gruppo di contatto degli Amici della Siria, riuniti a Doha, approvano la fornitura di aiuto militare ai ribelli siriani, lasciando liberi i singoli Stati di scegliere le modalità. A margine dell'incontro, i ministri degli Affari esteri tedesco e turco si consultano sulle recenti tensioni diplomatiche fra Germania e Turchia.

24 giugno:

L'emiro del Qatar, lo sceicco Hamad bin Khalifa al-Thani, abdica in favore del figlio Tamin bin Hamad dichiarando che è giunto il momento per la giovane generazione di assumersi la responsabilità del governo.

A Roma muore il senatore italiano Emilio Colombo, promotore dell'europeismo, già ministro in diversi dicasteri, presidente del Consiglio dei ministri, europarlamentare e presidente del Parlamento europeo.

25 giugno:

I ministri degli Affari esteri dell'Ue decidono di riprendere i negoziati per l'adesione della Turchia in autunno, dopo che la Commissione avrà presentato un rapporto sul paese, aprendo il capitolo 22 sulle Politiche regionali. Inoltre raccomandano l'avvio dei negoziati di adesione con la Serbia e dell'accordo di stabilizzazione e associazione con il Kosovo.

A Kabul i talebani compiono un attentato nei pressi del palazzo presidenziale.

27 giugno:

L'Ecofin giunge ad un compromesso sulla procedura di gestione e risoluzione delle crisi bancaria e auspica un rapido avvio delle trattative fra Consiglio e Parlamento, in modo tale che la direttiva sia adottata entro la fine dell'anno.

La Commissione, il Parlamento e il Consiglio europei trovano un accordo politico sul bilancio 2014-2020 che prevede maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse.

27-28 giugno:

Il Consiglio europeo destina 6 miliardi di euro e i fondi strutturali non spesi per sostenere l'occupazione giovanile, l'innovazione e la ricerca nell'ambito dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile (*Youth Employment Initiative*, Yei). Inoltre discute della promozione degli investimenti e dell'accesso al credito, definisce prioritario il completamento dell'Unione bancaria, approva l'adesione della Lettonia alla moneta unica a partire dal 1° gennaio 2014 e autorizza l'avvio dei negoziati per l'adesione della Serbia e per l'accordo di stabilizzazione e associazione con il Kosovo.

27-30 giugno:

Missione in Cina di Park Geun-hye, presidente della Corea del Sud, che discute con il

RITA CORSETTI

suo omologo cinese Xi Jinping della ripresa del dialogo internazionale sul programma nucleare nordcoreano.

27 giugno-2 luglio:

Missione di Obama in Senegal, Sudafrica e Tanzania.

29-30 giugno:

Secondo nuove rivelazioni sull'attività della Nsa pubblicate sul quotidiano britannico «Guardian» e il settimanale tedesco «Der Spiegel», i servizi segreti americani avrebbero tenuto sotto controllo gli uffici dell'Ue a Bruxelles e le rappresentanze diplomatiche a Washington e New York dell'Ue e di diversi paesi amici degli Stati Uniti.

30 giugno:

Nel primo anniversario delle elezioni di Morsi alla Presidenza dell'Egitto, i movimenti di opposizione presentano una petizione, firmata da oltre 22 milioni di egiziani, per chiedere le dimissioni e organizzano manifestazioni di protesta in diverse città.